



OSSERVATORIO



Questioni aperte con l'INPS. Gestione dipendenti ex Inpdap.

Dalla primavera del 2022 i nostri Istituti hanno ricevuto dall'INPS innumerevoli richieste di verifica e di sistemazione contributiva relative alle posizioni ex INPDAP, dalle quali risultava l'omesso versamento dei contributi per alcuni periodi, chiedendo di inviare la documentazione attestante l'assolvimento dell'obbligo previdenziale.

Probabilmente l'origine di queste note sta nella domanda di pensionamento di nostre ex insegnanti che hanno lavorato nelle nostre scuole dagli anni '80 del secolo scorso. Alla verifica della domanda di pensione sono risultati questi "scoperti contributivi" che conseguentemente hanno ricaduto sull'ammontare minimo dei contributi necessari o, anche se questo viene raggiunto, producono una riduzione sul calcolo della pensione.

Di fronte questi "buchi contributivi" le ex dipendenti interessate, ricorrono alle Organizzazioni Sindacali o direttamente a legali, chiedendo agli Istituti presso cui hanno insegnato che provvedano al versamento di quanto non risulta versato, per poter procedere alla ricostruzione contributiva.

Di fatto, le Scuole parificate hanno sempre versato i contributi dovuti, ma negli archivi dell'INPDAP non risultano: in alcuni casi si tratta di un disguido generato all'atto del trasferimento degli archivi INPDAP negli archivi INPS a seguito della fusione dei due Enti. Poiché i periodi in questione sono riferiti a più di 10 anni, i contributi risultano prescritti (circ. INPS n. 169/2017) e l'INPS non può richiederne il versamento, ma i singoli dipendenti possono chiedere per vie legali il risarcimento del danno subito.

A fronte di questa situazione alla quale non eravamo in grado di dare risposta e, per la quale c'era difficoltà a reperire interlocutori in grado di fare chiarezza, nell'autunno del 2022, l'AGIDAE ha chiesto espressamente all'INPS un incontro di chiarimento.

La fase di analisi del problema

Da parte dell'Ente previdenziale c'è stata subito disponibilità ad affrontare la questione: si è costituito un gruppo di studio a cui AGIDAE ha sottoposto la questione e presentato alcune richieste:

- Lo studio della situazione per capire la reale assenza di dati, posto che dell'invio e del pagamento dei contributi, la maggior parte degli Istituti scolastici sono in possesso delle quietanze;

- *La possibilità di avere un canale di comunicazione con l'ex INPDAP, posto che il cassetto previdenziale aziende riguardava le sole matricole INPS;*
- *Una adeguata formazione sull'utilizzo delle piattaforme ex INPDAP attraverso le quali viene richiesto l'invio dei dati mancanti: spesso né gli Istituti, né i Consulenti del Lavoro riescono ad utilizzare questi strumenti;*
- *La possibilità di poter interagire con personale ex INPDAP che conosca il funzionamento del programma: quando si riesce, con un colpo di fortuna, a contattare qualche addetto INPS, ci si trova a parlare con persone spostate sulla Gestione Dipendenti Pubblici che poco conoscono delle pregresse procedure INPDAP;*
- *La criticità legata a scuole parificate che hanno cessato o ceduto ad altri l'attività scolastica prima dell'avvio di Pass Web e a cui ora viene indicato di procedere alla verifica ed integrazione di eventuali dati mancanti attraverso questo strumento o le DMA;*
- *La non rilevanza ai fini della regolarità del DURC delle posizioni ex INPDAP contestate, almeno fino a che non si risolva la questione.*

Il gruppo di lavoro sotto la direzione del dott. Pone ha analizzato un campione di posizioni ex INPDAP in essere o cessate, evidenziando alcune criticità. Questo lavoro di analisi è stata predisposta una relazione alla Direzione Generale INPS di Roma e dal marzo 2023, la questione viene trattata a quel livello, vista la diffusione sull'intero territorio nazionale del problema.

La situazione attuale

Un primo risultato ottenuto è stato quello di **poter accedere al cassetto previdenziale**. Con circolare n. 34 del 31/03/2023 è stata attivata la possibilità di comunicazione bidirezionale tramite cassetto indicando come matricola il codice fiscale della scuola (compreso il progressivo INPDAP di 5 cifre, usato abitualmente per il versamento dei contributi) aprendo dal menù la voce “pubblici”.

Un altro risultato è stato quello che nell'analisi è stato evidenziato il **totale o parziale mancato afflusso dei dati retributivi e contributivi relativo agli anni 1997 e 1998**. Probabilmente questi dati inviati ad inizio degli anni 2000 a mezzo Entratel (cfr. circolare INPDAP 38/2000), sono finiti in un archivio comune e, senza ulteriori informazioni, non è possibile abbinarli ai singoli assicurati.

Per risolvere la questione relativa al periodo 1997 – 1998, **l'INPS chiede alle scuole parificate:**

- *per chi è ancora in possesso dei file di denuncia prodotti a suo tempo, l'invio degli stessi tramite cassetto previdenziale;*
- *per tutti gli altri Istituti scolastici l'invio, sempre tramite cassetto previdenziale, di un prospetto Excell dei dati retributivi e contributivi e delle quietanze di versamento;*

- *per le scuole cessate o trasferite sarebbe opportuno appurare dove sono conservati i documenti relativi al personale e, se possibile, una volta reperiti gli stessi procedere come sopra.*

L'INPS partendo dalla base di questi dati provvederà alla ricerca e sistemazione delle posizioni, ripescando i dati dall'archivio comune ed integrando quelli mancanti in base ai prospetti trasmessi.

Sarebbe opportuno approfittare del periodo estivo, di relativa calma anche per i nostri uffici, per fare questo lavoro di ricerca e trasmissione dati.

Per facilitare il lavoro, alleghiamo fac-simile di prospetto Excell da completare ed inviare all'INPS unitamente alle quietanze di versamento contributi, tramite cassetto previdenziale.

Le questioni ancora sospese

Ci sembra di poter affermare che qualche passo avanti nel tentativo di dirimere l'annosa questione sia stato fatto: ora spetta alle scuole ex parificate inviare quanto richiesto affinché si possa arrivare ad una conclusione della vicenda.

Restano ancora delle questioni sospese:

- Senza dubbio quella della formazione sull'utilizzo delle piattaforme ex INPDAP: sarà nostra premura richiedere espressamente all'INPS che venga attivato un corso, anche on line, per capire come operare concretamente. Forse si potrebbe avere un tutorial in linea da consultare.
- La criticità legata a scuole parificate che hanno cessato o ceduto ad altri l'attività scolastica prima dell'avvio di Pass Web e a cui ora viene indicato di procedere alla verifica ed integrazione di eventuali dati mancanti attraverso questo strumento o le DMA.
- Dulcis in fundo, parecchie scuole ex paritarie cercando di operare si sono accorte di non avere abilitazione INPDAP per entrare nel menù di visualizzazione dal portale delle note di debito: fatte le debite richieste mod. INPS SC65 per il legale rappresentante (datore di lavoro) e SC62 per delegati si sono visti respingere la richiesta per gli economi religiosi in quanto la delega è attivabile solo per un dipendente o un consulente del lavoro iscritto all'albo professionale.

Le questioni sono tante e non semplici, contiamo un passo alla volta di arrivare a vedere la luce in fondo al tunnel!

Di seguito il fac simile che potrà essere utilizzato.

NOME ISTITUTO.....C.F.....N. PROGRESSIVO INPADAP.....

IMPONIBILE PREVIDENZIALE INPDAP ANNO 1997

Nome dipendente	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Dipendente 1 Es. M. Rossi												
Dipendente 2 Es. Marco Bianchi												

CALCOLO CONTRIBUTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Dipendente 1												
Imponibile annuo												
Contributi 32,35%												
Contributi 0,35%												

IMPONIBILE PREVIDENZIALE INPDAP ANNO 1998

Nome dipendente	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Dipendente 1 Es. M. Rossi												
Dipendente 2 Es. Marco Bianchi												

CALCOLO CONTRIBUTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Dipendente 1												
Imponibile annuo												
Contributi 32,35%												
Contributi 0,35%												